



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI
E FINANZIARIE**

Ufficio IV Relazioni sindacali

Prot.n.OM.189/167

Roma, 10 febbraio 2023

- **FP/CGIL**
- **CISL/FP**
- **UIL/PA**
- **CONFINTESA FP**
- **CONFSAL/UNSA**
- **FLP**
- **USB PI**

LORO SEDI

OGGETTO: comunicazione annuale ai sensi dell'art.36 D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette l'unita nota prot. n. 11825 in data odierna, qui pervenuta dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
f.to Giallongo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c. 2 del D.Lgs. 39/93



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Nr. 555/II-PERS/

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Atto aggiuntivo al Contratto Attuativo n. 1 rep. 29921 del 9 giugno 2021 stipulato in esecuzione dell'Accordo Quadro n. 29897, sottoscritto in data 15 marzo 2021 tra la Stazione Appaltante e la Società GI GROUP S.p.A., per la somministrazione di lavoro a tempo determinato e servizi connessi di n. 408 unità, per un importo complessivo di euro 13.226.356,72, oltre IVA ove dovuta, ai sensi dell'art. 33 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, nelle medesime sedi di servizio interessate dalle procedure di regolarizzazione presenti sull'intero territorio nazionale. CIG: 9158671666

AL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali

=SEDE=

e, per conoscenza:

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

(Rif. n. 35.39 di Prot. 0013115 del 09/02/2023)

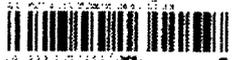
=ROMA=

La Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, con riferimento al contratto indicato in oggetto, ha comunicato di seguito i dati relativi all'anno 2022, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 36 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.:

- a) sono stati sottoscritti n. 408 contratti di somministrazione;
- b) con le durate indicate nel documento allegato (**All. 1**);
- c) per un numero complessivo di lavoratori pari a 408;
- d) aventi le qualifiche di impiegati. Al riguardo, la suindicata Direzione Centrale ha specificato che l'inquadramento dei lavoratori è il seguente: Comparto Funzioni centrali di Area funzionale II, con riferimento ai contratti del pubblico impiego, profilo assistente amministrativo, fascia retributiva F2.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

M. Iodice



Rep. n. 30006

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

Atto aggiuntivo al Contratto Attuativo n. 1 rep. 29921 del 9 giugno 2021 stipulato in esecuzione dell'Accordo Quadro n. 29897, sottoscritto in data 15 marzo 2021 tra la Stazione Appaltante e la Società GI GROUP S.p.A., per la somministrazione di lavoro a tempo determinato e servizi connessi di n. 408 unità, per un importo complessivo di euro 13.226.356,72, oltre IVA ove dovuta, ai sensi dell'art. 33 del D. L. 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, nelle medesime sedi di servizio interessate dalle procedure di regolarizzazione presenti sull'intero territorio nazionale.

CIG: 9158671666

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 addì 28 del mese di marzo, la Dott.ssa Cristina Fatini, Ufficiale Rogante del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, come da Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, datato 4 novembre 2020 – prot. n. 0063813, riceve il presente atto in modalità elettronica, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., da:

- **Dirigente Generale di P.S. Dott. Giuseppe DE MATTEIS**, agente in nome e per conto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere (di seguito anche “Direzione Centrale o Amministrazione”), CF 80202230589 con sede in Via Tuscolana, n. 1558, 00173 Roma, in qualità di Direttore Centrale Reggente;
- **Sig. Rocco Giuliano DIGILIO**, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Procuratore Speciale, giusti poteri allo stesso conferiti da allegata procura speciale repertorio nr. 8497 raccolta n. 5489 del 13/02/2020 del Notaio Lorenzo Grossi in Milano (**All. 1**), della GI GROUP S.p.A., C.F./ P.IVA 11629770154 – aderente al Gruppo IVA “Gi Group Holding” n. 11412450964 (ex art. 70-bis e seguenti del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e ss.mm.), Direzione e Coordinamento ex art 2497 cc Gi Group Holding S.r.l. – con sede in Milano (MI), Piazza IV Novembre, n. 5, capitale sociale Euro 12.000.000,00 (di seguito per brevità anche “Agenzia”);

PRESO ATTO

- della gravissima emergenza sanitaria da “COVID-19”, come riconosciuta e disciplinata ufficialmente con le fonti normative progressivamente emanate dagli Organi di Governo, che qui si intendono richiamate;
- delle persistenti raccomandazioni intese a limitare i contatti diretti tra le persone, al fine di prevenire il rischio di una sempre maggiore recrudescenza dell’epidemia;
- della specifica disposizione, dettata dall’art. 13 del D.P.C.M. 02.03.2021, secondo cui “nell’ambito delle pubbliche Amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza”, la cui vigenza è successivamente confermata, fino al 31/03/2022, dal D. L. n. 221 del 24 dicembre 2021

PREMESSO CHE:

- a) con l’Accordo quadro n. rep. 29897 del 15 marzo 2021, che sebbene non materialmente allegato fa parte integrante del presente atto, stipulato tra l’Amministrazione in qualità di Stazione appaltante e la Società GI GROUP S.p.A., aggiudicataria dell’Accordo Quadro, l’Amministrazione ha affidato alla predetta Agenzia l’incarico di somministrare, previa selezione, 500 unità di personale per lavoro a tempo determinato e servizi connessi, nelle sedi di servizio interessate dalle procedure di regolarizzazione presenti sull’intero territorio nazionale, per un importo complessivo di € 10.890.489,04 oltre IVA;
- b) con il Contratto Attuativo n. rep. 29921 del 9 giugno 2021, che sebbene non materialmente allegato fa parte integrante del presente atto, sono state acquisite 408 unità necessarie al supporto degli Uffici coinvolti nelle procedure di emersione sui rapporti di lavoro irregolari;
- c) in data 9 dicembre 2021 è stato stipulato l’Atto aggiuntivo-variante in corso d’opera n. 29975 di rep. al predetto Contratto Attuativo di rep. n. 29921, per la somministrazione di lavoro a tempo determinato e servizi connessi di n. 408 unità, nelle sedi di servizio, dislocate sull’intero territorio nazionale, interessate dalle procedure di regolarizzazione dei rapporti di lavoro irregolari fino al 31 dicembre 2021;
- d) in data 30 dicembre 2021 è stato stipulato l’Atto di sottomissione n. 29987 di Rep relativo al predetto Contratto Attuativo di rep. n. 29921, per la somministrazione di lavoro a tempo determinato e servizi connessi di n. 408 unità, nelle sedi di servizio, dislocate sull’intero territorio nazionale, interessate dalle procedure di regolarizzazione dei rapporti di lavoro irregolari per un arco temporale di 31 giorni solari decorrenti dal 1° gennaio 2022;
- e) in data 27 gennaio 2022 è stato stipulato l’Atto aggiuntivo-variante in corso d’opera n. 2, avente n. 29992 di Rep, relativo al contratto n. 29921 del 9 giugno 2021 quale Contratto Attuativo n. 1 dell’Accordo Quadro n. 29897 di Rep. del 15 marzo 2021, per la somministrazione di lavoro a

tempo determinato e servizi connessi di n. 408 unità, nelle sedi di servizio, dislocate sull'intero territorio nazionale, interessate dalle procedure di regolarizzazione dei rapporti di lavoro irregolari fino al 31 marzo 2022;

- f) dopo settimane di progressivo deterioramento dei rapporti tra Russia ed Ucraina, in particolare per effetto del riconoscimento da parte della Russia dell'indipendenza delle repubbliche separatiste ucraine di Lugansk e Donetsk, nella notte tra il 23 e il 24 febbraio hanno avuto inizio operazioni belliche sul territorio ucraino con conseguente afflusso di sfollati da quel Paese, che è andato intensificandosi progressivamente nel periodo successivo all'inizio del conflitto ed è tuttora pienamente in atto;
- g) a seguito di tali avvenimenti, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per assicurare soccorso e assistenza ai profughi provenienti dall'Ucraina;
- h) con Decisione di esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio del 4 marzo 2022 è stata accertata l'esistenza di un massiccio afflusso di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2001/55/CE, con l'effetto dell'introduzione delle misure di protezione temporanea per le persone provenienti da quel Paese;
- i) la descritta situazione emergenziale e il massiccio crescente afflusso di persone in arrivo nel territorio nazionale hanno determinato la necessità di adottare misure atte a garantire la migliore funzionalità dell'apparato organizzativo della pubblica amministrazione, per assicurare un'efficace risposta alle pressanti esigenze determinate dalla grave situazione in atto e in costante evoluzione;
- l) in particolare, dal monitoraggio in atto, ad oggi risulta l'ingresso in Italia di n. 71.043 sfollati, numero in costante aumento, tanto che la crisi Ucraina sta determinando un innalzamento progressivo della pressione migratoria di stranieri legata a fattori umanitari, considerata anche la rilevante comunità ucraina legalizzata nel nostro Paese che rappresenta un fattore di attrazione per familiari e parenti in difficoltà a causa del conflitto bellico;
- m) il consistente numero di sfollati giunti dall'Ucraina a partire dall'inizio del conflitto ha determinato un maggiore carico di lavoro che, inevitabilmente, si sta riversando sugli Uffici Immigrazione delle Questure ove è già in corso una più intensa attività di *front office* e *back office* nell'ambito del procedimento di emissione del documento elettronico di soggiorno per protezione temporanea, al fine di assicurare rapidamente agli sfollati di godere di diritti armonizzati in tutta l'Unione Europea, ovvero un livello di protezione adeguato e la possibilità di esercitare qualsiasi attività di lavoro subordinato o autonomo, lo studio e l'unità familiare, nonché di altro titolo autorizzatorio adeguato ad un diverso motivo di soggiorno;

- n) che gli Uffici Immigrazione continuano ad essere impegnati dal 2020 per la definizione delle procedure di emersione dei rapporti di lavoro irregolare di cui all'articolo 103 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e ss.mm.ii., e dovranno, pertanto, sostenere un ulteriore significativo sforzo per fronteggiare, nell'assolvimento delle proprie competenze, la delicata sopravvenuta situazione di emergenza in atto;
- o) l'art. 33, commi 1 e 2, del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, prevede che *"...in considerazione dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto e attesa la necessità di far fronte alle eccezionali esigenze determinate dal massiccio afflusso di sfollati nel territorio nazionale..."*, *"...al fine di consentire una più rapida trattazione delle istanze avanzate, a vario titolo, da cittadini stranieri interessati dalla crisi internazionale in atto, il Ministero dell'Interno è autorizzato ad utilizzare fino al 31 dicembre 2022 prestazioni di lavoro con contratto a termine di cui all'articolo 103, comma 23, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. I relativi contratti, già stipulati con le agenzie di somministrazione lavoro, possono essere modificati anche in deroga, ove necessario, all'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."*;
- p) l'art. 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"modifica di contratti durante il periodo di efficacia"* disciplina le ipotesi e le condizioni al ricorrere delle quali è possibile apportare modifiche ai contratti di appalto in corso di validità;
- q) l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 21/2022 nella parte in cui autorizza il Ministero dell'Interno ad utilizzare fino al 31 dicembre 2022 prestazioni di lavoro con contratto a termine di cui all'articolo 103, comma 23, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, prevede la possibilità di modificare anche in deroga, ove necessario, all'articolo 106 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 i contratti già stipulati con le agenzie di somministrazione lavoro;

Ritenuto

che lo strumento offerto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 21/2022 risulti idoneo a contemperare le seguenti esigenze:

- a) l'eccezionalità e l'imprevedibilità della crisi in atto rende necessario corrispondere celermente alle richieste di protezione o di coesione familiare degli sfollati;

- b) per soddisfare dette esigenze di celerità è indispensabile poter continuare ad avvalersi di personale già in possesso di specifiche conoscenze e preparazione professionale nelle materie di competenza degli uffici Immigrazione sul territorio e della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere e, in particolare, del personale già impiegato presso dette Articolazioni territoriali per le procedure di emersione, selezionato dall'Agenzia di somministrazione aggiudicataria dell'Accordo Quadro di cui al punto a) delle premesse;
- c) tale soluzione consente di non vanificare i risultati già perseguiti e raggiunti in questi mesi in termini di formazione dei lavoratori che hanno acquisito una specifica esperienza sul campo contribuendo in maniera significativa allo smaltimento delle pratiche concernenti l'emersione che, peraltro, continuano a rappresentare un carico di lavoro per gli Uffici Immigrazione;
- d) il potenziale dispendio di risorse economiche, nonché di tempo utile, che conseguirebbe alla cessazione dei rapporti di lavoro o alla instaurazione di nuovi rapporti, sarebbe in profondo contrasto con l'interesse pubblico posto alla base dell'art. 33 del D.L. 21 del 2022;
- e) che, pertanto, sussiste a tutt'oggi in capo all'Amministrazione la necessità di usufruire fino al 31 dicembre 2022 del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato al fine di garantire e realizzare le attività imprescindibili di competenza degli Uffici Immigrazione, dando concreta attuazione all'art. 33 del D.L. n. 21/2022, modificando - anche in deroga all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 - la durata del Contratto Attuativo n. rep. 29921 del 9 giugno 2021, attualmente efficace fino al 31 marzo 2022, fino alla suddetta data del 31 dicembre 2022;
- f) che tale soluzione offre il massimo grado di tutela e garanzia possibile sotto il triplice profilo:
- i. dei principi di buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione;
 - ii. della necessità di assicurare ai cittadini stranieri interessati dalla crisi internazionale una rapida definizione dei procedimenti di emissione del titolo di soggiorno in modo da poter beneficiare di un adeguato livello di protezione sul territorio nazionale;
 - iii. del principio generale della tutela della libera concorrenza;

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

(Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse di cui al presente contratto, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo atto negoziale.

Articolo 2

(Norme regolatrici del Contratto)

L'esecuzione del presente atto è regolata, oltre che da quanto disposto nello stesso e nei suoi allegati, nel citato Accordo Quadro, nel Contratto Attuativo e nell'intera *lex specialis* di gara:

- 1) dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- 2) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- 3) dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e ss.mm.;
- 4) dal D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*);
- 5) dal D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 (*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*);
- 6) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm.;
- 7) dalle disposizioni di cui al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*), nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- 8) dal D.Lgs. 9 aprile n. 2008, n.81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- 9) dal Patto di integrità;
- 10) dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati;
- 11) dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*), convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, art. 103;
- 12) dall'art. 33 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21 (*Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*);
- 13) da tutte le disposizioni vigenti che regolano la materia dei contratti pubblici.

Articolo 3

(Oggetto del Contratto)

Il presente Atto Aggiuntivo ha come oggetto la somministrazione di lavoro a tempo determinato e servizi connessi, per complessivi nr. 408 lavoratori interinali da dislocare nelle medesime sedi di servizio interessate dalle procedure di regolarizzazione presenti sull'intero territorio nazionale, ai sensi dell'art. 33 D.L. n. 21/2022, agli stessi patti, oneri e condizioni del servizio principale di cui al Contratto Attuativo rep. 29921 del 9 giugno 2021 stipulato in esecuzione dell'Accordo Quadro n. 29897, sottoscritto in data 15 marzo 2021 tra l'Amministrazione e la Società GI GROUP S.p.A..

Articolo 4

(Importo contrattuale)

L'importo contrattuale è pari a **13.228.012,80** (oltre IVA ove dovuta).

Articolo 5

(Durata del contratto - Esecutività del contratto)

Il presente contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2022.

La società GI GROUP S.p.A. provvederà a disporre il prolungamento dei singoli contratti di somministrazione in essere con i lavoratori fino al 31 dicembre 2022, come previsto dall'art. 33 del D.L. n. 21/2022, fatte salve ulteriori modifiche normative che dovessero intervenire in materia.

Il presente Atto Aggiuntivo decorre dalla data di comunicazione, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), dell'avvenuta registrazione del decreto approvativo del contratto da parte dei competenti organi di controllo, salvo specifica autorizzazione all'esecuzione anticipata da parte della SA, secondo quanto previsto dall'articolo 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm..

Articolo 6

(Garanzia definitiva)

A titolo di garanzia degli obblighi assunti, la società GI GROUP S.P.A., ai sensi dell'art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016, ha già costituito una garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n. 1739209 del 28/1/2021 rilasciata da Elba Assicurazioni S.p.a., senza eccezioni ed oneri di preventiva escussione, per la quale si impegna, entro 15 giorni dalla stipula del presente atto aggiuntivo, pena la decadenza dell'affidamento, ad estenderne la relativa validità al 31/12/2022 a copertura del periodo temporale previsto dal presente atto.

La fideiussione sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dall'art. 13 dell'Accordo Quadro stipulato.

L' Agenzia ha inoltre stipulato polizza R.C n. ILI0002128 in data 28/12/2021 con scadenza 31/12/2022.

Articolo 7
(Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari)

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, nr. 244, da emettersi al termine della scadenza del periodo di riferimento e comunque successivamente all'acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione del relativo servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ovvero, entro il termine di 30 (trenta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, anche nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alla previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

L'importo del certificato terrà conto delle ritenute dello 0,50% che l'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni; le ritenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, in seguito all'approvazione dell'ultimo periodo di prestazione contrattuale e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ai fini del versamento dell'IVA per cessione di beni e prestazioni di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e ss.mm. in materia di "split payment".

La fattura, recante obbligatoriamente il Codice Identificativo Gara (CIG): 9158671666 dovrà essere intestata a: **MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA** – Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari), nonché dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2013, n. 55, recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice IPA: **TT1DH4**.

La tariffa di fatturazione dell'ora ordinaria sarà pari ad € 20,97 (che deriva dall'applicazione della Fee dell'11,25% (€ 2,12) sul costo orario del lavoro quantificato in gara pari ad € 18,85) e sarà applicata per tutte le 156 ore (media ore/mese prevista da CCNL) ordinarie e lavorabili effettive del mese di riferimento per i 9 mesi di durata del contratto di somministrazione lavoro.

Il valore complessivo massimo attribuibile al presente contratto è pari a € 12.012.287,04 di fatturato (tariffa 20,97 euro x 156 ore x 408 lavoratori x 9 mesi).

A tale importo sarà da aggiungere l’IVA calcolata con aliquota al 22% esclusivamente sulla Fee d’agenzia che risulterà dalle fatture.

A tale importo saranno da aggiungere gli importi dei buoni pasto stimati in € 539.784,00: ogni lavoratore somministrato avrà diritto ad un buono pasto del valore di Euro 7,00 ciascuno sulla base delle prestazioni di lavoro di almeno 7,12 ore giornaliere certificate (compresa la pausa di 30 minuti prevista dal CCNL), con un limite massimo di 189 buoni pasto per la durata del periodo contrattuale. I Buoni pasto in formato elettronico saranno erogati dall’Agenzia e rifatturati all’Amministrazione.

A tale importo complessivo (€ 12.552.071,04) sarà da aggiungere l’IRAP quantificabile in € 675.941,76 (1,18 €/h x 156 ORE x 408 LAVORATORI x 9 MESI); pertanto il valore complessivo attribuibile al presente contratto attuativo è pari ad € 13.228.012,80, oltre IVA se dovuta.

Sulla fattura, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, dovrà essere riportata la dicitura **“Fattura relativa Atto aggiuntivo ai sensi dell’art. 33 del D.L. n. 21/2022 al Contratto Attuativo n. 1 rep. 29921 del 9 giugno 2021 stipulato in esecuzione dell’Accordo Quadro n. 29897 del 15 marzo 2021.”**

Il pagamento avverrà sul conto corrente dedicato indicato ai sensi della legge 136/2010, nella dichiarazione resa ai fini della sottoscrizione del contratto.

Fatte salve le eventuali sospensioni previste dalla normativa anti Covid-19, in ottemperanza alle disposizioni previste dall’art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) e ss.mm., con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00, si procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l’Agenzia delle Entrate – Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l’Amministrazione applicherà quanto disposto dall’art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.

Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.

Articolo 8 (Disposizioni finali)

Restano invariate tutte le altre disposizioni contenute nel citato Accordo Quadro e Contratto Attuativo, che sebbene non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo.

Sono a carico della società GI GROUP S.p.a. tutti gli eventuali oneri tributari e le spese contrattuali derivanti dal presente atto.

Richiesto io, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, in formato elettronico composto da 9 pagine scritte per intero e parte della presente.

Le Parti, con la sottoscrizione, lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono con firma digitale.

Per tale sua natura e per le imperiose condizioni di emergenza sanitaria richiamate in premessa, il presente atto viene trasmesso a mezzo di posta elettronica certificata e sottoscritto con firma digitale dalle parti.

L'UFFICIALE ROGANTE del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, dott.ssa Cristina Fatini interviene al fine di acclarare la piena validità dei certificati che corredano le sottoscrizioni digitali apposte. Tanto si rende ai fini dell'art. 47-TER dalla L.16/02/1913, n. 89.

L'AMMINISTRAZIONE



GIUSEPPE DE
MATTEIS
Ministero
dell'Interno
Dipartimento P.S.
28.03.2022
14:34:09
GMT+01:00

L'IMPRESA

Documento firmato da:
DIGILIO ROCCO GIULIANO
28.03.2022 12:24:02 UTC



CRISTINA FATINI
Ministero
dell'Interno -
Dipartimento della
P.S.
28.03.2022
15:07:06
GMT+01:00

PROCURA SPECIALE

La Società:

"Gi Group S.p.A."

con sede in Milano, piazza IV Novembre, n. 5, con capitale sociale di Euro 12.000.000,00 interamente versato, iscrizione nel registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita iva n. 11629770154, in persona del proprio Amministratore Delegato **Francesco BARONI**, nato a Lecco il giorno 27 maggio 1967, domiciliato a Milano, piazza IV Novembre, n. 5, munito degli occorrenti poteri in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2019, regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, conferisce

PROCURA SPECIALE

a **DIGILIO Rocco Giuliano**, nato ad Accettura (MT) il 21 luglio 1955 e domiciliato per la carica presso la sede della Società C.F. DGL RCG 55L21 A017K,

attribuendo allo stesso i seguenti poteri, da esercitare in nome e per conto della Società stessa, con firma libera e disgiunta ed in conformità con le procedure adottate, nonché nel rispetto delle direttive impartite dalla Società e di tempo in tempo in vigore:

1. rappresentare la Società nelle controversie di lavoro, nonché in tutti i giudizi, qualunque sia l'oggetto, in relazione ad ogni grado del giudizio e su tutto il territorio nazionale, promossi da o nei confronti di dipendenti e/o ex dipendenti della stessa avanti alla competente autorità giudiziaria, sia in sede stragiudiziale, sindacale, e/o arbitrale, sia presso le Direzioni e/o gli uffici provinciali del lavoro e le relative commissioni di conciliazione, sia presso gli Enti e gli Istituti Previdenziali, le Associazioni Sindacali di categoria, ivi incluse le associazioni dei datori di lavoro, anche nel caso in cui le vigenti disposizioni di legge prevedano la comparizione personale delle parti. All'uopo il nominato procuratore viene investito dei più ampi poteri, cosicché lo stesso potrà sottoscrivere gli atti relativi ai procedimenti di conciliazione, nonché partecipare a tali procedimenti disciplinati dagli artt. 410 e seguenti c.p.c., anche indicando soluzioni e precisando l'ammontare del credito di spettanza del lavoratore, potrà rendere la dichiarazione del terzo ai sensi dell'art. 547 c.p.c., rispondere ad interrogatori sia liberi sia formali, fare e modificare istanze, domande, eccezioni e conclusioni, esporre i fatti di causa, proporre i mezzi di prova ed opporsi ad essi, intervenire alle discussioni deferire giuramenti decisori, partecipare ai tentativi di conciliazione, conciliare e transigere le controversie; allo stesso è conferito ogni e qualsivoglia potere previsto dall'art. 420 c.p.c., compreso il potere di conciliare le cause e le liti, convenendo le modalità ed i termini dell'eventuale accordo nella maniera che riterrà più opportune, il tutto entro il limite di 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) per ogni singola controversia;
2. partecipare e rappresentare la Società nell'ambito delle procedure di aggiudicazione di gare in Italia, presso qualsiasi ente pubblico o privato, al fine di concludere contratti di somministrazione di lavoro, anche a tempo indeterminato, ricerca e selezione del personale, intermediazione, nonché ricollocamento di lavoratori conformemente alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari ed in particolare ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003



**STUDIO NOTARILE
GROSSI**

via A. Volta, 30/32
20011 Corbetta (MI)
Tel. 0297271267

via G. Leopardi, 27
20123 Milano
Tel. 024390165

viale A. Manzoni, 36/a
20081 Abbiategrasso (MI)
Tel. 0294699519

**Registrato
a Milano - DPTI
il 19/02/2020
n. 14646
serie 1T
€ 230,00**

**Iscritto al Registro
Imprese
di MILANO MONZA
BRIANZA LODI
in data 05/03/2020
prot. n.: 81222**

- e successive modifiche ed integrazioni; sottoscrivere e presentare le offerte per la partecipazione alle suddette gare, presentare tutta la documentazione richiesta e necessaria, esperire tutte le formalità successive all'aggiudicazione; adire ad appalti e concorrere alle aste pubbliche e licitazioni private presso qualunque amministrazione ed ente, privato, pubblico o a partecipazione pubblica, firmando proposte ed offerte, relativi, capitolati ed atti di sottomissione, anche in caso la Società partecipi in associazione temporanee d'impresa e raggruppamenti di imprese; il tutto, limitatamente allo svolgimento di tutte le predette attività da svolgere con enti o amministrazioni pubblici o a partecipazione pubblica, nel rispetto dei seguenti limiti: (i) quanto alle predette attività finalizzate alla conclusione di contratti di somministrazione, a tempo determinato o indeterminato, con il limite massimo di Euro 35.000.000,00 (trentacinque milioni virgola zero zero) per singolo atto o contratto, da intendersi come limite annuale per i contratti pluriennali; (ii) quanto alle predette attività finalizzate alla conclusione di contratti di ricerca e selezione del personale, di intermediazione di lavoro e di ricollocamento, nonché tutti i contratti aventi ad oggetto i servizi erogati dalla Società, con il limite massimo di Euro 7.000.000,00 (sette milioni virgola zero zero) per singolo atto o contratto, da intendersi come limite annuale per i contratti pluriennali;
3. stipulare, rinnovare e/o novare, modificare, integrare, recedere, risolvere e/o comunque far cessare l'efficacia di contratti di fornitura di servizi di somministrazione di lavoro, anche a tempo indeterminato, ricerca e selezione del personale, intermediazione, nonché ricollocamento di lavoratori, ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché tutti i contratti aventi ad oggetto servizi erogati dalla Società;
 4. stipulare, rinnovare e/o novare, modificare, integrare, recedere, risolvere e/o comunque far cessare l'efficacia di contratti di assunzione di personale per la somministrazione di lavoro a tempo determinato o indeterminato in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 276/2003;
 5. compiere quanto richiesto dalle disposizioni regolamentari e legislative in materia sindacale, assicurativa, previdenziale, mutualistica ed infortunistica, ivi incluso, effettuare tutte le comunicazioni obbligatorie agli organi competenti connesse agli adempimenti a carattere lavoristico, previdenziale e assistenziale relativamente al personale assunto in regime di somministrazione di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 276/2003;
 6. nel rispetto dei limiti di impegno sopra indicati con riferimento a ciascuno dei servizi offerti dalla Società rispetto alle diverse tipologie di clientela o controparte, sottoscrivere e trasmettere agli organi competenti tutte le comunicazioni di legge o necessarie per adempiere a richieste di enti pubblici o privati al fine di dare esecuzione ai contratti stipulati con la Società aventi ad oggetto servizi da quest'ultima erogati;
 7. nel rispetto dei limiti di impegno sopra indicati con riferimento a ciascuno dei servizi offerti dalla Società, costituire e partecipare ad associazioni temporanee di impresa (ATI) e raggruppamenti di imprese e associazioni temporanee di scopo (ATS);
 8. esigere crediti, incassare somme, anche in valuta, ritirare valori, titoli ed effetti da chiunque dovuti alla Società, rilasciando relative quietanze;
 9. compiere quant'altro necessario ed opportuno per l'esercizio dei predetti poteri;

10. firmare, nell'ambito dei poteri conferiti, corrispondenza ed atti della Società;
11. nell'ambito dei poteri conferiti, nominare procuratori con uguali o più limitati poteri.

Tutti i suddetti poteri sono tra loro connessi.

Il tutto si avrà per rato e valido, sotto gli obblighi di legge.

F.TO: FRANCESCO BARONI

N. 8497 di repertorio

N. 5489 di raccolta

Certifico io sottoscritto dottor LORENZO GROSSI, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, vera, autografa ed apposta alla mia presenza, alle ore 10,00 (dieci), in calce del presente atto, di cui ho dato lettura alla parte, la firma del signor:

BARONI Francesco, nato a Lecco, il giorno 27 maggio 1967, domiciliato a Milano, piazza IV Novembre n. 5,

della cui identità personale, qualità e poteri in atto indicati, io Notaio sono certo.

Certifico, inoltre, che, ove indicato, le dichiarazioni mi sono state rese a norma degli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In Milano, piazza IV Novembre, n. 5, il giorno 13 (tredici) febbraio 2020 (duemilaventi).

F.TO: LORENZO GROSSI Notaio (L.S.)

Certifico io sottoscritto, dott. Lorenzo Grossi, notaio in Milano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 19 novembre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia per immagine su supporto informatico è conforme al documento originale su supporto analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Milano, nel mio studio in via Leopardi, n. 27, il giorno 7 aprile 2021

File firmato digitalmente dal Notaio Lorenzo Grossi.